

I fondi del Pnrr assegnati per la riqualificazione della foce del fiume Oreto, la costa di Romagnolo e Vergine Maria e il parco Turrisi

Rigenerazione urbana, venti milioni per tre progetti

Le opere finanziate dovranno essere ultimate entro marzo 2026

Tra varie peripezie, intoppi e codici rifiutati, ma soprattutto con la paura di perderli, alla fine i fondi per venti milioni stanziati dal governo Conte bis e oggi inseriti nel Pnrr per la rigenerazione urbana, vengono acciuffati dal Comune che aveva partecipato sul filo del rasoio al bando con tre progetti che prevedono la riqualificazione della foce del fiume Oreto, il restyling della passerella della Tonara Bordonato a Vergine Maria ed il parco Turrisi. Ora le gare d'appalto entro il 2023 e opere completate in quattro anni, pro-

cedure rapide permettendo. L'annuncio è stato dato dal deputato nazionale Adriano Varrica, che a giugno, dopo un «errore» nella presentazione delle domande ed il rifiuto di accettazione da parte del sistema informatico del Ministero, aveva ottenuto a termine di presentazione scaduto una proroga per consentire al Comune di partecipare al bando.

«Oggi» dice l'esponente M5S - raccogliamo un importante risultato i cui frutti si vedranno nei prossimi anni, con completamento delle opere entro marzo 2026, e che testimonia cosa accade quando si uniscono le energie politico-istituzionali e quelle civiche dei territori, nel rispetto e nell'autonomia dei ruoli, ma guardando



Parlamentare. Adriano Varrica, deputato nazionale dei 5 Stelle

al futuro della città». «Questa è la dimostrazione - dichiara l'assessore Maria Prestigiacono - che la collaborazione fra le Istituzioni e la cittadinanza dà sempre risultati vincenti. Con questi 20 milioni e i funzionari inviati in questi giorni al Comune dal Ministero per lavorare su questi progetti, riusciremo a mandare a gara in brevissimo tempo». «Ho già predisposto la convocazione degli uffici e degli assessori per la settimana prossima insieme alle associazioni ambientaliste per fare il punto della situazione e per mettere tutto su un cronoprogramma in modo tale da non vanificare questo finanziamento - dichiara Paolo Caracausi (Italia Viva), presidente della III Commissione consiliare -. La

carenza di tecnici e i problemi burocratici non ci fanno dormire sonni tranquilli per il rischio di perdere i finanziamenti. I cittadini, in particolare, quelli di Romagnolo e Vergine Maria sono desiderosi di rivedere risplendere la costa e potere usufruire del nostro mare».

Il progetto per la fruizione del litorale sud orientale della città vale circa 12 milioni. L'area, interamente di proprietà pubblica, comprende l'intera fascia che si estende da via Messina Marine fino quasi alla battaglia, con esclusione della zona valle del fiume Oreto, dei fabbricati di proprietà privata e di parte delle aree in concessione demaniale marittima. Il progetto riguarda anche piazza

Tumminello ed il marciapiede antistante lo Stand Florio e comprende la demolizione di fabbricati abusivi o abbandonati e la rigenerazione naturale dei luoghi. Vale 2 milioni e 800 mila euro il ripristino dell'approdo storico sul lungomare Cristoforo Colombo, intervento che sarà effettuato attraverso il dragaggio del porticciolo e la sistemazione del piazzale con il belvedere che si affaccia sul golfo.

Cinque milioni e 200 mila euro serviranno invece per il primo lotto del Parco Turrisi, un giardino pubblico che sorgerà tra via Leonardo Da Vinci e le vie Ruggeri, De Grossis, Di Blasi e Politi.

C.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA